

et in la terra, in casa l'oro et a la campagna. Idio ne preservi immuni de tal inconveniente! Sperasi de zorno in zorno victoria migliore di questa; et de zìò achaderà daremo aviso a le magnificencie vostre, non come cancellarij, ma come neccessitati. La presente havemo scripta a cavallo, *volanti calamo*. Et a le prefate magnificencie vostre racomandamossi, pregandole a non desistere de l'impresa del pane, facendo el simile tute le altre terre. *Bene valete*.

115* *Trivili, 8 mai 1509.*

Subscriptio :

Excellentissimarum magnificentiarum vestrarum servitores,

THOMAS RAYMUNDUS, *juris utriusque doctor, et*
LUDOVICUS SFONDRATUS, *equites.*

A tergo : *Magnificis et clarissimis dominis rectoribus Cremonæ benemeritis, dominis observandissimis.*

Cito:

Magnifici domini rectores Cremonæ, benemeriti domini observandissimi.

Per altre nostre havemo scritto a le magnificencie vostre del successo de Trevi, tolto a descrittione heri a 15 horre, dove gli erano 40 homeni d'arme francesi, per la verità, per quanto se ha da poi inteso da li l'oro cappi, fra li quali gli era un, chiamato el Pendaya, homo de grandissima fazione per aqua et per terra, cavalli 200 ligieri, 1500 guasconi et più, tutti sono stati mandati con una canna in mane. Se sono retenuti certi pregioni per rechatare li nostri facti in Trivi da' francesi. La terra s'è stà data a li brisighelli, soldati diabolici; mai non fu vista tanta impietà et crudeltà. Hozì, a hore 19, francesi sono passati de qua d'Adda con homeni d'arme, fantarie et artelarie; hanno salutato el campo nostro con molti colpi de artelaria grossa, ma poco li estimano, essendo lo exercito nostro onnipotentissimo. Se tiene che francesi vadano a la volta de Lodi, dove habano (*sic*) a firmarsi lo saperemo, et del tuto *gradatim* daremo aviso a le magnificencie vostre. Lo illustrissimo signor marchese de Mantova s'è arivato in campo de' francesi. Lo stendardo de la maestà regia fu benedicto domenegà pasata in Marignano. A questa volta bisogna stare al parangone. Lo exercito nostro sta su la victoria, et altro non desidera se non tacharsi con li inimici; mai non se vide exercito più bellicoso nè animoso. Idio lo conservi in prosperità, et li dij victoria, come ha per fin in hora dato! Nui

semo sempre a la presentia di signor provedadori e de li illustrissimi signor capitano et governatore generale, con el quale in questo mane havemo disnato in compagnia del magnifico missier Andrea Gritti. El magnifico missier Zorzi Cornaro, heri andò a Caravazo a dormire et a cena, in questa mane, *sumpto prandio*, c'è ritornato in campo, dove se dà danari a li homeni d'arme et a le fantarie. Altro non ce occorre, a le optime gratie de le qual *iterum itaque iterum* racomandiamoci. E in questo mezo le magnificencie vostre non mancharano da la impresa del pane, molto neccessario al campo nostro, et grate a li signori proveditori. *Bene valete*.

Ex felicissimis castris apud Trivium, die 9 mai 1509.

Magnifici domini rectores, domini observandissimi.

A questa horra 22 è stato messo fuoco per tutte le caxe de Trevi, de commissione del signor governatore, *adeo* che l'è stà bisogno, che le monaze de' diversi monasterij con la roba l'oro siano andate a Caravazo; mai non s'è viste tanto et mazore incendio. Et molte donne de honesta et laudabile vita sono state vituperate, ultra le monaze sacrate, da quelli nephandissimi brisighelli, homini rapinosi et de pessima sorte et conditione. Non se potrà esprimere le rapine, saccomani facti et sceleragine usano dicti brisighelli, odibili a tutto lo exercito de la nostra illustrissima Signoria. Se ha qua per certo, che la maestà regia sij a Cassano; et le sue artelarie hanno passato Adda con molte fantarie, cavali legieri et homeni d'arme. Lo exercito nostro c'è preparato, tutte le fantarie sono poste a le frontiere de Cassano con le artelarie onnipotente, se hano ozi salutati con molti colpi, et passavano le squadre del signore conte Bernardino da Montone, poste drieto a l'ordinanza de le fantarie. Se ha per certo, che la maestà regia vole fare la giornata, dove habe essere ancora non se sa, ciaschuno sta con l'ochio aperto. Dinari se danno a fantarie, a stradioti et a homeni d'arme. Altro non occorre; a le magnificencie vostre racomandiamoci. *Bene valete*.

Ex felicissimis castris apud Trivium, die 9 mai 1509, hora quarta noctis.

Magnifici domini rectores, domini observandissimi, salutem.

Hora, gionto Philippo da le Torre, mandato per nostro canceliero da quelli spectabili provisorii de Cremona *etc.*, avisamo vostre magnificentie, come